



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER IL SERVIZIO RIFIUTI
A.T.O. CATANZARO

N. 04/2020 Data: 21 aprile 2020	Oggetto: NOMINA RUP GEOM. FRANCO GRECO PER I PROCEDIMENTI ATTINENTI ALL'APPALTO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO SPINTO DI M.P.S., DA RD E RU RESIDUI, DA AVVIARE ALLA FILIERA DEL RICICLAGGIO, CON ANNESSA PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA (FORSU) DA REALIZZARE IN LOC. "ALLI" NEL COMUNE DI CATANZARO" CIG: 6666953FA5 CUP: J61B13000790007
------------------------------------	--

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO COMUNE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, emanando la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), con la quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO "*la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale*";
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) "*le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati*";
- nello specifico, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della citata legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;
- in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. n. 14, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro (sottoscritta da n. 40 Amministrazioni comunali), integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:
 - in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
 - in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
 - in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;
- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 2 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6;
- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro e Vice Presidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia e di Soverato;
- in data 31 dicembre 2018 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e, dal 1° gennaio 2019, i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito che, sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare, opera per il tramite dell'Ufficio Comune, adottando gli atti consequenziali;
- a far data dal 1° gennaio 2020, l'Ufficio Comune dell'ATO assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti;

PRESO ATTO CHE:

- la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio, nelle more dell'attuazione della Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 di riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria, con Decreto Dirigenziale n. 4222 del 14 aprile 2016, sulla scorta del progetto preliminare unitamente approvato, ha indetto la procedura di gara avente ad oggetto: "Progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione ed esercizio dell'impianto di valorizzazione e recupero spinto di M.P.S., da RD e RU residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU) da realizzare in loc. "Alli" nel comune di Catanzaro" (CUP: J61B13000790007; CIG: 6666953FA5);
- la suddetta gara, espletata con procedura aperta, a valenza comunitaria ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/2016 s.m.i., è stata aggiudicata, con decreto dirigenziale n. 6049 del 08 giugno 2017, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'operatore economico RTI da costituirsi- Intercantieri Vittadello spa (capogruppo) - Calabria Maceri e Servizi spa (mandante) - Ecologica Sud Servizi srl (mandante) - C.I.S.A.F. spa (cooptata);
- l'affidamento dell'appalto include, in sintesi, le seguenti attività e servizi
 - a. l'acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, redatto sulla base del progetto preliminare posto a base di gara e contenente tutto quanto previsto dall'art. 93 co. 4 del Codice dei contratti e degli articoli da 24 a 32 e 243 del D.P.R. 207/2010;
 - b. la redazione del progetto esecutivo (comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento), con i contenuti di cui al DPR 207/2010, a cura dell'appaltatore in conformità al progetto di cui alla lettera a), e in conformità al progetto preliminare posto a base di gara dalla Stazione appaltante e da approvare da parte di quest'ultima prima dell'inizio dei lavori e previa effettuazione della verifica (durata pari a 30 gg a decorrere dal verbale di consegna);
 - c. il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - d. l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dai capitolati tecnici con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai progetti di cui alle precedenti lettere a) e b), (durata complessiva pari a 540 costituita da una fase A di durata 330 gg e da una fase B di durata di 210 gg (distinta in sub B.1, di durata pari a 180 gg, e sub B.2, di durata pari a 30 gg), a decorrere dalle relative date di consegna;
 - e. fase della gestione transitoria dell'impianto che comprende:
 - trattamento rifiuto urbano indifferenziato residuo nell'attuale linea di trattamento e secondo il processo ad oggi in essere (durata complessiva pari a 330 gg a partire dalla data di consegna coincidente con la data di consegna lavori della fase A);
 - attività di trasferimento del rifiuto indifferenziato residuo (durata pari a 180 gg a decorrere dalla data di consegna coincidente con la data di avvio dei lavori della fase B);
 - gestione della linea FORSU e della linea RD secco di nuova realizzazione (durata pari a 210 gg a decorrere dalla data di consegna successiva alla data di ultimazione dei lavori della fase A);
 - f. fase della gestione definitiva dell'impianto (durata complessiva pari a 365 gg a decorrere dalla data di consegna successiva all'ultimazione dei lavori della fase B). Tale fase comprende la gestione di tutto l'"Ecodistretto" di nuova realizzazione che comprende:
 - Linea trattamento RUr;
 - Linea di valorizzazione e trattamento della FORSU;
 - Linea di valorizzazione delle frazioni secche riciclabili;
 - Valorizzazione del legno e gestione del vetro provenienti dalla RD;
 - g. per tutta la durata dell'appalto l'affidatario dovrà altresì garantire la post gestione della limitrofa discarica nel pieno rispetto del Piano di Post gestione che fa parte integrante e sostanziale del progetto di gara;
 - h. per tutta la durata dell'appalto l'affidatario dovrà altresì garantire la post gestione dell'impianto di trattamento del percolato;
- il Progetto Definitivo armonizzato, di cui alla precedente lettera a dell'appalto, redatto dall'aggiudicataria dell'appalto integrato complesso ed inoltrato in data 06 marzo 2020 con prot. U002-1500/20, adeguato alle prescrizioni date dalla società RINA Check S.r.l., a seguito della sua verifica e con risolte le non conformità contenute nel rapporto di controllo finale RED 03 rev. 02 del 04 dicembre 2019, è stato approvato dalla Regione Calabria con Decreto del Dirigente del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 3549 del 27 marzo 2020;

CONSIDERATO CHE:

- al punto 4 dello su richiamato Decreto Regionale n. 3549 del 27/03/2020 è stato disposto quanto segue:
«di demandare al RUP la notifica del presente atto alla Comunità d'Ambito di Catanzaro, trasferendo alla stessa i documenti approvati e tutta la documentazione di gara, perché questa possa definire le procedure di competenza ed addivenire alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, giusto DDG n. 6049 del 08/06/2017, R.T.I. - formalizzato per atto Notaio Dr. Fabrizio Pietrantonì rep. n. 105319 racc. n. 24099 del 18/07/2017 - INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A. Capogruppo Mandataria – Calabria Maceri e Servizi S.p.A. - Mandante - Ecologica Sud Servizi S.r.l. - Mandante e C.I.S.A.F. S.p.A. - Cooptata, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.»
- per quanto sopra riportato, si è concretizzato il passaggio di competenze a questa Comunità Ambito, ex L.R. n. 14/2014, in merito alla gestione dell'appalto afferente l'Ecodistretto di Catanzaro e che pertanto, occorre procedere compiutamente a dar corso alle conseguenti attività;

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art. 4, comma 1, della legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che stabilisce: «[...] le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale [...]»;
- all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;
- alle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che definiscono compiutamente il ruolo da assegnarsi ex lege;

ATTESO che per le motivazioni fin qui esposte, assicurando nello specifico il subentro nelle spettanti competenze afferenti all'appalto dell'Ecodistretto di Catanzaro, occorre provvedere alla nomina del RUP che nell'immediatezza dovrà curare l'istruttoria delle procedure occorrenti per addivenire alla stipula del contratto con l'aggiudicatario individuato dalla Regione Calabria e successivamente assolvere a tutte le fasi e procedimenti occorrenti per la realizzazione e gestione dello stesso servizio che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VALUTATO di dover procedere ad individuare all'interno dell'Amministrazione i soggetti che gestiranno l'appalto in argomento;

TENUTO CONTO dell'organico del personale tecnico e amministrativo in dotazione all'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro e al Settore Igiene Ambientale, ciascuno qualificato e con proprie competenze professionali, ruolo e funzioni svolte;

RITENUTO che il Geom. Franco Greco, dipendente del Comune di Catanzaro con qualifica Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, di livello apicale (posizione organizzativa) tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, possiede i requisiti e la competenza professionale per essere nominato Responsabile Unico del Procedimento;

PRECISATO che al RUP sarà riconosciuto un incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito dell'affidamento di cui al Decreto del Dirigente Regionale n. 3549 del 27 marzo 2020 e sulla base di quanto disposto nel Regolamento del Comune Catanzaro (Comune Capofila) che disciplina l'incentivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 625 dell'1° dicembre 1999 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 263 del 2 luglio 2002;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- il TUEL n. 267/2000, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 (“Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”) e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni e sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale che disciplina l’incentivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 625 dell’1° dicembre 1999 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 263 del 2 luglio 2002;
- il decreto n. 6403 del 19 gennaio 2018 del Sindaco del Comune di Catanzaro, in qualità di presidente dell’ATO Catanzaro, di nomina dell’Ing. Gualtieri Bruno, già Dirigente di Settore Igiene Ambientale, Direttore dell’Ufficio Comune dell’ATO Catanzaro;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07 dicembre 2012;

DETERMINA

- 1. DI PRECISARE** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI CONFERIRE**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 4 della L. 241/1990 e ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, al Geom. Franco Greco, funzionario categoria D, dipendente dell’Amministrazione Comunale di Catanzaro, di livello apicale (posizione organizzativa) tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per i procedimenti attinenti all’appalto per la realizzazione e gestione dell’Impianto di valorizzazione e recupero spinto di M.P.S., da RD e RU residui, da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma di valorizzazione della frazione organica (FORSU) da realizzare in loc. “Alli” nel comune di Catanzaro”;
- 3. DI DARE ATTO** che al RUP sarà riconosciuto un incentivo ai sensi dell’art.113 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell’intervento rimodulato a seguito dell’affidamento di cui al Decreto del Dirigente Regionale n. 3549 del 27 marzo 2020 e sulla base di quanto disposto nel Regolamento del Comune Catanzaro (Comune Capofila) che disciplina l’incentivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 625 dell’1° dicembre 1999 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 263 del 2 luglio 2002;
- 4. DI TRASMETTERE** la presente Determinazione alle Amministrazioni comunali interessate, nonché al Presidente, al Segretario e al Settore Finanziario del Comune Capofila dell’ATO Catanzaro;
- 5. DI ATTESTARE** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- 6. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell’Amministrazione Comunale di Catanzaro;
- 7. DI DICHIARARE** il presente atto, immediatamente esecutivo.

**Il Direttore dell’Ufficio Comune
della Comunità dell’ATO Catanzaro
Ing. Bruno Gualtieri**

